

396° FESTINO

di Santa Rosalia

10 – 15 Luglio 2020



“Il Festino 2020 conferma nei valori e innova nella rappresentazione la devozione per Santa Rosalia e la fede dei palermitani.

Festino 2020 è diverso come dal 1624 ogni Festino è diverso, ma è anche come ogni anno sempre eguale. Nel 2020 è profondamente cambiata la percezione del tempo e dello spazio e di questo cambiamento il Festino 2020 si fa espressione, confermando ancora una volta la dimensione comunitaria di tutti i palermitani pur nel distanziamento fisico.

Preghiera, memoria e arte si intrecciano indissolubilmente e insieme contrastano e prevengono la peste, il virus di egoismi individualistici e di soffocanti appartenenze. Questo Festino 2020 sarà diffuso nel mondo come mai in passato, consentendo di sentirsi palermitani a quanti si collegheranno in una sfilata, in una processione mai tanto partecipata in 396 anni.”

*Leoluca Orlando
Sindaco di Palermo*

“Abbiamo vissuto un momento particolarissimo che ci ha visto nella massima trepidazione, nella precarietà, nella separazione.

Rosalia interviene sempre come donna che ci assicura che questi momenti così tristi fanno parte di una realtà molto più ampia che è di vita e speranza.

La separazione ci ha chiesto di moltiplicare la solidarietà e la prossimità e penso che questo sia il messaggio che arriva da questo Festino atipico: quello di rimanere uniti. Perché questo è ciò che spetta alla nostra città, lo stare insieme, lo stare uniti nella difficoltà che vive la città degli uomini.

Il resto, soprattutto per chi soprattutto ha fede, è anche nelle mani di un Dio che vuole che gli uomini conoscano vita, vita in abbondanza.

In questo tempo di pandemia c'è stata una grande gara di solidarietà; la conferma che non prevalgano l'individualismo, la paura, il fare da soli; perché solo insieme possiamo portare avanti l'eredità che ci lascia Rosalia, una donna che resta legata alla sua città e intercede per la sua città.

Per il Festino, Palermo diventa incontro, città dove si abbattano le barriere. Ricordo il primo Festino nel 2016, in cui sentivo forte la presenza della città, senza distanze, senza barriere. Se questo è vero, questo Festino che ci vede costretti alla distanza fisica, lo dovremo celebrare nel luogo fisico in cui ogni Festino ha la propria sede naturale: il cuore. Se lo celebriamo nel cuore, allora è vinta ogni barriera, ogni distanza. Perché Palermo va al ritmo del cuore di Rosalia, che tutti noi sentiamo presente, oltre le barriere del tempo e dello spazio.”

*Corrado Lorefice
Arcivescovo di Palermo*

“Palermo Sospesa - C’è il Festino che non c’è”

“Abbiamo vissuto un momento particolarissimo che ci ha visto nella massima trepidazione, nella precarietà, nella separazione.

Rosalia interviene sempre come donna che ci assicura che questi momenti così tristi fanno parte di una realtà molto più ampia che è di vita e speranza.

La separazione ci ha chiesto di moltiplicare la solidarietà e la prossimità e penso che questo sia il messaggio che arriva da questo Festino atipico: quello di rimanere uniti. Perché questo è ciò che spetta alla nostra città, lo stare insieme, lo stare uniti nella difficoltà che vive la città degli uomini.

Il resto, soprattutto per chi soprattutto ha fede, è anche nelle mani di un Dio che vuole che gli uomini conoscano vita, vita in abbondanza.

In questo tempo di pandemia c’è stata una grande gara di solidarietà; la conferma che non prevalgano l’individualismo, la paura, il fare da soli; perché solo insieme possiamo portare avanti l’eredità che ci lascia Rosalia, una donna che resta legata alla sua città e intercede per la sua città.

Per il Festino, Palermo diventa incontro, città dove si abbattono le barriere. Ricordo il primo Festino nel 2016, in cui sentivo forte la presenza della città, senza distanze, senza barriere. Se questo è vero, questo Festino che ci vede costretti alla distanza fisica, lo dovremo celebrare nel luogo fisico in cui ogni Festino ha la propria sede naturale: il cuore. Se lo celebriamo nel cuore, allora è vinta ogni barriera, ogni distanza.

Perché Palermo va al ritmo del cuore di Rosalia, che tutti noi sentiamo presente, oltre le barriere del tempo e dello spazio.”

Venerdì 10 Luglio

Ore 17.00

Concerto delle campane della Cattedrale

Ore 18.00

S. Messa presieduta da Mons. Filippo Sarullo e a seguire **solenne rito di uscita dell’Urna argentea della Santa dalla Cappella.**

Anima la celebrazione il Coro S. Sebastiano della Polizia Municipale.

Offerta della cera da parte del Sindaco, del Centro Diocesano delle Confraternite alla

Santuzza e deposizione della cera ai piedi di S. Rosalia.

Accensione del cero a memoria delle vittime del coronavirus.

La Cattedrale rimane aperta per la venerazione personale delle reliquie di Santa Rosalia sino alle ore 23.00.

Sabato 11 Luglio

Ore 7.30 - 9.00

Sante Messe

Ore 17.00

Concerto delle campane della Cattedrale

Ore 17.30

S. Rosario e Litanie di Santa Rosalia

Ore 19.00

S. Messa presieduta da Don Salvatore Scardina con la partecipazione della Parrocchia S. Gaetano in Misilmeri.

La Cattedrale rimane aperta per la venerazione personale delle reliquie di Santa Rosalia sino alle ore 23.00

Domenica 12 Luglio

Ore 8.45- 9.45 - 11.00

Sante Messe

Ore 17.00

Concerto delle campane della Cattedrale

Ore 17.30

Santo Rosario e Litanie di Santa Rosalia

Ore 18.00

Santa Messa presieduta da Don Enrico Campino con la partecipazione delle Parrocchie Madonna della Consolazione e Maria SS. del Carmelo in Termini Imerese.

Ore 21.00

Concerto A.C.A.M. Giuseppe Verdi di Ciminna.

La Cattedrale rimane aperta per la venerazione personale delle reliquie di Santa Rosalia sino alle ore 23.00

Lunedì 13 Luglio

Ore 7.30 - 9.00

Sante Messe

Ore 12.00

Atto di affidamento della Città alla Santuzza a Palazzo delle Aquile da parte dell'Arcivescovo e tradizionale omaggio floreale dei Vigili del Fuoco alla statua di S. Rosalia.

Ore 17.00

Momento di preghiera presso la prima edicola votiva dedicata a S. Rosalia a Piazza Monte di Pietà

Ore 17.00

Concerto delle campane della Cattedrale

Ore 18.00

Santa Messa presieduta da Don Massimiliano Turturici con la partecipazione della parrocchia S. Giuseppe Cafasso.

Ore 21.00

Adorazione Eucaristica sul sagrato della Cattedrale con la partecipazione dei Gruppi, Movimenti, Associazioni Laicali della Città.

La Cattedrale rimane aperta per la venerazione personale delle reliquie di Santa Rosalia sino alle ore 23.00.

Martedì 14 Luglio

Ore 7.30 - 9.00 - 17.00

Sante Messe

Ore 19.00

Intrattenimento musicale sul sagrato della Cattedrale a cura del Corpo Bandistico Palermitano del M° Massimo Vella.

Anima la celebrazione il Coro inter parrocchiale della zona.

Ore 19.30

Solenni Vespri Pontificali presieduti da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Corrado Lorefice, Arcivescovo Metropolita di Palermo, con la partecipazione del Sindaco, Prof. Leoluca Orlando, delle Autorità civili e militari, del Capitolo Metropolitano, del Capitolo Palatino, del Clero e del Seminario Arcivescovile. Saranno presenti i rappresentanti delle Chiese cristiane e delle diverse religioni. Anima la Celebrazione il Coro della Cattedrale, diretto dal M° Mauro Visconti.
*Al termine, **Messaggio dell'Arcivescovo alla Città.***

Ore 22.00

Sarà diffuso e proiettato il film, di proprietà del Comune di Palermo, dal titolo "Palermo sospesa - c'è il Festino che non c'è".

Ore 24.00

Verrà esploso, dal prato del Foro Italico, un singolo fuoco d'artificio simbolico, per tenere fede alla tradizione ed al contempo per evitare assembramenti in osservanza alle misure di contenimento emergenza Covid19.

Mercoledì 15 Luglio

SOLENNITÀ DEL RITROVAMENTO DELLE RELIQUIE DI S. ROSALIA

Ore 8.00 - 9.30 - 11.00

Sante Messe

Ore 16.45

Concerto delle campane della Cattedrale.

Ore 17.00

Santa Messa.

Ore 18.00

Intrattenimento musicale sul sagrato della Cattedrale a cura del Corpo Bandistico Palermitano del M° Massimo Vella

Ore 19.00

Solenne S. Messa Pontificale, con Benedizione Papale e annessa Indulgenza plenaria, presieduta da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Corrado Lorefice, Arcivescovo Metropolita di Palermo, con la partecipazione del Sindaco, delle Autorità civili e militari, del Capitolo Metropolitano, del Capitolo Palatino, del Clero e del Seminario Arcivescovile. Anima la Celebrazione il Coro della Cattedrale, diretto dal M° Mauro Visconti.